

## **A2. Conferimento d'incarico concernente la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché la direzione e contabilità lavori**

### **Chi**

Dirigente stazione appaltante

### **Quando**

Se incarico esterno, successivamente all'approvazione degli atti di gara.

Riferimenti normativi: Legge 11 febbraio 1994, n. 109 art. 17; D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 Titolo IV.

### **Contenuti**

I progetti redatti all'interno della pubblica amministrazione (uffici tecnici delle stazioni appaltanti, uffici consortili, organismo di altre amministrazioni), devono essere firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. È possibile affidare a soggetti esterni attività di progettazione e quelle tecnico-amministrative ad essa connesse in caso di:

- a) carenza di organico tecnico nelle stazioni appaltanti;
- b) difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere i compiti d'istituto;
- c) lavori particolarmente complessi o di rilevanza ambientale od architettonica;
- d) necessità di predisporre progetti integrali (progetti elaborati in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica) che richiedano l'apporto di competenze diversificate.

I soggetti esterni cui le attività di progettazione possono essere affidate sono:

- liberi professionisti singoli o associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei dei precedenti soggetti.

**CONFERIMENTO D'INCARICO CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA NONCHÉ LA DIREZIONE E CONTABILITÀ LAVORI**

Il Sottoscritto ....., nato a ..... il .....,  
 nella Sua qualità di ....., C.F. ....,  
 domiciliato, in virtù della carica ricoperta, presso la sede di .....  
 in esecuzione della deliberazione n. .... adottata da .....  
 nella seduta del ..... con la quale si stabiliva di effettuare una procedura concorsuale  
 selettiva al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico della progettazione preliminare,  
 definitiva ed esecutiva nonché della direzione e contabilità dei lavori di .....

- VISTO il proprio decreto n. .... del ..... relativo all'approvazione del bando di gara;
- VISTA la deliberazione n. .... assunta ..... nella seduta del ..... con la  
 quale si definiva la struttura della Commissione giudicatrice;
- VISTO il decreto ..... del ..... con il quale si nominava la Commissione giudicatrice;
- VISTO il proprio decreto n. .... del ..... con il quale si approvavano gli atti di gara e  
 si affidava l'incarico di progettazione all'architetto;
- VISTA la legge 2 marzo 1949, n. 143, con la quale è approvato il testo unico della tariffa degli onorari  
 per le prestazioni degli ingegneri e degli architetti e successivi decreti ministeriali di adeguamento ed  
 aggiornamento;
- VISTO il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità generale dell'Ente, emanato con  
 .....
- ACQUISITO il visto dell'Ordine degli ..... della Provincia di ..... sul presente  
 disciplinare;
- ACQUISITE le garanzie e le coperture assicurative, individuate dall'art. 30 della legge n. 109/1994 così  
 come modificata dalla legge n. 216/1995, così come previsto dal bando di gara;
- (eventualmente) ACQUISITA la scrittura privata autenticata, allegata al presente contratto, relativa alla  
 costituzione dell'associazione temporanea sotto descritta;

**AFFIDA**

All'Architetto / Ingegnere / Associazione temporanea costituita tra i seguenti professionisti:

- arch. ...., nato a ..... il .....  
 residente in ..... via .....  
 codice fiscale ..... partita I.V.A. ....
- arch. ...., nato a ..... il .....  
 residente in ..... via .....  
 codice fiscale ..... partita I.V.A. ....
- arch. ...., nato a ..... il .....  
 residente in ..... via .....  
 codice fiscale ..... partita I.V.A. ....

CHE ACCETTA/ACCETTANO l'incarico alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché della  
 direzione e contabilità dei lavori di:

.....

L'incarico è conferito alle condizioni e nei termini di cui al presente atto.

#### **Art. 1**

L'incarico prevede in dettaglio:

- a) redazione del progetto preliminare;
- b) redazione del progetto definitivo;
- c) redazione, in conformità al progetto definitivo, del progetto esecutivo;
- d) direzione dei lavori con l'emanazione delle disposizioni e degli ordini per l'attuazione dei lavori progettati nelle loro varie fasi esecutive e con sorveglianza della loro buona riuscita;
- e) misura e contabilità dei lavori, e tenuta dei relativi libretti di misura e registri di contabilità;
- f) accertamento di regolare svolgimento dei lavori;
- g) assistenza ai collaudi dei lavori nelle successive fasi di avanzamento e al loro compimento;
- h) liquidazione dei lavori ossia verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e liquidazione dei conti parziali e finali.

#### **Art. 2**

Il progetto di cui all'art. 1 punti a), b), e c) del presente atto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari e allegati, in osservanza delle norme del regolamento generale di attuazione dell'art. 3 della L. 109/1994 (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554), nonché del rispetto dell'art. 16 commi 3, 4 e 5 della legge n. 109/1994 e nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Ente ed in conformità alle modalità prescritte dagli organi preposti alle approvazioni ed autorizzazioni a norma di legge, dovrà comprendere gli allegati di cui al D.P.R. 554/1999 e quelli necessari per l'ottenimento dei certificati di corrispondenza alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e di prevenzione incendi; in relazione a ciò l'Associazione o il Professionista dovrà presentare nel termine di ..... giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente la necessaria documentazione per chiedere agli organi competenti le prescritte autorizzazioni e/o approvazioni.

L'Ente si riserva il diritto di approvare ovvero modificare il progetto preliminare e definitivo nonché di apportare modifiche non sostanziali al progetto esecutivo se tali modifiche venissero ritenute necessarie a giudizio dell'Ente stesso.

Il tempo massimo di esecuzione della fase progettuale di cui al primo comma del presente articolo è fissato in mesi ..... decorrenti dalla data di stipula del presente atto. Tale decorso di tempo sarà interrotto ogni volta che l'Associazione sottoporrà il progetto stesso all'Ente per l'approvazione (farà fede la data di protocollo dell'Ente).

In caso di ritardo sul tempo massimo di progettazione stabilito nel comma precedente verrà applicata una penale (ai sensi dell'art. 56 D.P.R. 554/1999) di € ..... per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul saldo del compenso determinato a norma dei successivi articoli.

#### **Art. 3**

L'attività di cui ai punti d), e), f), g) e h) dell'art. 1 del presente atto sarà espletata con il massimo impegno e diligenza da parte dell'Associazione del Professionista, in particolare:

- nella fase esecutiva del progetto, verrà controllata giornalmente la rispondenza delle opere eseguite, per modalità e qualità, a quanto stabilito in progetto e capitolato. Di tali risultanze settimanalmente verrà redatta apposita relazione informativa per l'Ente;
- qualsiasi variazione dei tracciati degli impianti o di altra natura, che si rendesse necessaria nel corso dei lavori, verrà rilevata e riportata su nuovi elaborati grafici che verranno consegnati all'Ente;

- giornalmente verrà eseguita la rilevazione delle opere realizzate attraverso i documenti contabili previsti dalla legge e con l'ausilio del rilevamento fotografico, con intervalli settimanali verranno comunicate all'Ente le risultanze contabili.

**Art. 4**

I corrispettivi per le attività di cui all'art. 1 del presente atto sono quelli di cui alle tabelle A, B, B1, B2, B3, B5 e B6 allegata al decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici del 4 aprile 2001. Gli onorari di cui alla tabella A del citato decreto, per importi inferiori a 25.822,84 euro, sono stabiliti a discrezione entro il limite massimo dell'onorario corrispondente a 25.822,84 euro. Per importi di lavori superiori a 51.645.689,91 euro si applica la percentuale relativa all'importo di 51.645.689,91 euro.

**Art. 5**

Il rimborso delle spese e dei compensi accessori relativi agli onorari a percentuale determinati a seguito dell'applicazione delle tabelle A, B, B1, B2, B4, e B6 limitatamente ai supporti esterni alla amministrazione, allegata al citato decreto, è riconosciuto forfetariamente nella misura minima del 30 per cento del medesimo per importi di lavori pari a 25.822,84 euro e nella misura minima del 15 per cento per importi di lavori pari o superiori a 51.645.689,91 euro. Per importi di lavori intermedi le percentuali si calcolano per interpolazione lineare. Nel caso l'entità dei rimborsi spese e dei compensi accessori superi gli importi minimi di cui al precedente comma, devono essere prodotti i giustificativi di spesa per l'intero ammontare del rimborso e degli oneri accessori. Nel caso di affidamento parziale delle fasi di progettazione e della attività di direzione lavori non è dovuta alcuna maggiorazione delle tariffe di cui al presente decreto.

**Art. 6**

Il metodo di calcolo relativo alla progettazione integrale e coordinata di cui all'art. 2, lettera i, del D.P.R. 554/99 è il seguente:

- a. progettazione preliminare:
  1. per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono all'opera nel suo insieme.
  2. alle prestazioni specialistiche, escluse le opere edili, si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, computate sull'ammontare di ciascuna opera con la relativa percentuale.
- b. progettazione definitiva e progettazione esecutiva:
  1. per la ideazione e il coordinamento generale si applicano, sull'intero ammontare dell'opera, la percentuale relativa e le aliquote della elaborazione grafica e delle prestazioni che attengono all'opera nel suo insieme.
  2. sulle opere edili e complementari si applicano le aliquote dalle prestazioni non comprese nella fase di ideazione ed attinenti la prestazione specialistica, applicandole sull'ammontare delle opere, con la relativa percentuale.
  3. alle prestazioni specialistiche si applicano le aliquote delle prestazioni corrispondenti, applicandole sull'ammontare di ciascuna opera, con la relativa percentuale.

**Art. 7**

Per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo, il professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui al regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, ed assumere la speciale responsabilità per tutti gli obblighi che, a norma del regolamento medesimo, incombono al Direttore dei lavori.

Per detta attività il professionista è tenuto al rispetto delle eventuali indicazioni che saranno fornite dall'Ente ed in conformità alle autorizzazioni e approvazioni a norma di legge.

**Art. 8**

All'onorario spettante al professionista, determinato secondo quanto stabilito dai precedenti artt. 4 e 8, si applica la riduzione del venti per cento prevista dalla legge n. 155/1989 con riferimento ad opere eseguite per conto dello Stato.

**Art. 9**

Al professionista sarà corrisposta l'IVA nella percentuale di legge, nonché il contributo integrativo alla Cassa Ingegneri ed Architetti, nell'aliquota prevista dalla legge.

**Art. 10**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, relativamente allo svolgimento dell'incarico e la determinazione dell'onorario, e non in contrasto con le clausole in essa contenute, si fa riferimento, oltre che alle norme del codice civile, alla tariffa degli onorari di cui alla legge 143/1949 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.M. 4 aprile 2001.

**Art. 11**

Rimangono a carico del professionista le spese di bollo e di registrazione ed ogni altra spesa consequenziale non espressamente prevista, nascente dalla presente convenzione o derivante da vigenti disposizioni di legge.

Ai fini fiscali, gli onorari professionali per la complessiva attività affidata al professionista si indicano, presuntivamente in € ..... circa al lordo dell'I.V.A.

**Art. 12**

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista elegge domicilio presso lo studio .....

**Art. 13**

Tutte le controversie che potrebbero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non sia possibile definire in via amministrativa, nel termine di trenta giorni dalla data della notifica del provvedimento amministrativo, saranno deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Ente, uno dal professionista ed un terzo dal Presidente del Tribunale di .....

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le regole di diritto.

**Art. 14**

Per ogni altra controversia che possa sorgere con riguardo alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di .....

In fede,

.....

Il Committente

.....

Il Professionista

## ■ A3. Verifica del progetto preliminare

### Chi

Responsabile del procedimento con il supporto tecnico dei propri uffici o (in caso di accertata carenza di professionalità) con organismi di controllo accreditati.

### Quando

Successivamente alla presentazione del progetto preliminare.

### Riferimenti normativi

D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 artt. 18-24; art. 46.

### Contenuti

Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- e) planimetria generale e schemi grafici;
- f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa.

Qualora il progetto preliminare debba essere posto a base di gara di un appalto concorso o di una concessione di lavori pubblici:

- a) sono effettuate, sulle aree interessate dall'intervento, le indagini necessarie quali quelle geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche e sono redatti le relative relazioni e grafici;
- b) è redatto un capitolato speciale prestazionale.

Qualora il progetto preliminare sia posto a base di gara per l'affidamento di una concessione di lavori pubblici, deve essere altresì predisposto un piano economico e finanziario di massima.

La verifica, da effettuarsi alla presenza dei progettisti, è finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ambientale ed economica della soluzione progettuale

prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, e tende all'obiettivo di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.

La verifica comporta il controllo della coerenza esterna tra la soluzione progettuale prescelta e il contesto socio economico e ambientale in cui l'intervento progettato si inserisce, il controllo della coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel presente regolamento, la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi, ed infine la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta intesa come capacità di ottenere il risultato atteso minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione.

**1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PRELIMINARE**

- a) descrizione dell'intervento da realizzare  Note .....
- b) illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta:
  - profilo localizzativo e funzionale  Note .....
  - prefattibilità ambientale  Note .....
  - preesistenze archeologiche  Note .....
  - situazione complessiva della zona  Note .....
  - caratteristiche e alle finalità dell'intervento  Note .....
  - riferimento ad altre possibili soluzioni  Note .....
- c) esposizione della fattibilità dell'intervento:
  - studio di prefattibilità ambientale  Note .....
  - esito delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche  Note .....
  - vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica  Note .....
- d) disponibilità delle aree o immobili da utilizzare:
  - modalità di acquisizione  Note .....
  - prevedibili oneri  Note .....
  - situazione dei pubblici servizi  Note .....
- e) indirizzi per la redazione del progetto definitivo  Note .....
- f) cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo  Note .....
- g) indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti  Note .....
- h) circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto  Note .....
- i) aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto  Note .....
- l) calcoli sommari giustificativi della spesa  Note .....
- m) profilo architettonico (nel caso di opere puntuali)  Note .....
- n) sintesi riguardante forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa, l'eventuale articolazione del-



l'intervento in lotti funzionali e fruibili, nonché i risultati del piano economico finanziario

Note .....

## 2. RELAZIONE TECNICA

- a) sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare
- b) indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento

Note .....

Note .....

## 3. STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

- a) verifica della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale
- b) studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini
- c) illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche
- d) determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori
- e) indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto
- f) informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale (nel caso di interventi ricadenti sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale)

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

**4. SCHEMI GRAFICI DEL PROGETTO PRELIMINARE**

- a) per opere e lavori puntuali:
  - stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate
  - planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1: 2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate
  - schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare
  
- b) per opere e lavori a rete:
  - corografia generale contenente l'indicazione dell'andamento planimetrico delle opere e dei lavori da realizzare e gli eventuali altri andamenti esaminati con riferimento all'orografia dell'area, al sistema di trasporti e degli altri servizi esistenti, al reticolo idrografico, all'ubicazione dei servizi esistenti in scala non inferiore a 1: 25.000; se sono necessarie più corografie, anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1: 100.000
  - stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo sul quale è indicato il tracciato delle opere e dei lavori da realizzare e gli eventuali altri tracciati esaminati. Se sono necessari più stralci, deve essere redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1: 25.000
  - planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1: 5.000, sulle quali sono riportati separatamente il tracciato delle opere e dei lavori da realizzare e gli eventuali altri tracciati esaminati. Se sono necessarie più planimetrie, deve essere redatto un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:10.000
  - profili longitudinali e trasversali altimetrici delle opere

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

e dei lavori da realizzare in scala non inferiore a 1:5.000/500, sezioni tipo idriche, stradali e simili in scala non inferiore ad 1:100 nonché uguali profili per le eventuali altre ipotesi progettuali esaminate

- indicazioni di massima, in scala adeguata, di tutti i manufatti speciali che l'intervento richiede
- tabelle contenenti tutte le quantità caratteristiche delle opere e dei lavori da realizzare

- c) sia per le opere ed i lavori puntuali che per le opere ed i lavori a rete:
- elaborati e relative scale da adottare in sede di progetto definitivo ed esecutivo.

Note .....

Note .....

Note .....

Note .....

#### 5. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

- a) opere o lavori:
- costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici
  - parametri desunti da interventi similari realizzati
  - computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata

Note .....

Note .....

Note .....

- b) ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante:
- valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura del responsabile del procedimento

Note .....

#### 6. CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE DEL PROGETTO PRELIMINARE

- a) indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni
- b) specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi
- c) tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, con l'indicazione dei relativi pesi normalizzati necessari per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Note .....

Note .....

Note .....